



Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA

**Istituto Comprensivo Statale**  
72020 Erchie (BR)



## **Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale** **Scuola Secondaria di I grado “G. Pascoli” – Erchie**

(Deliberato da Collegio dei Docenti, in data 09.03.2017, e dal Consiglio d’Istituto, in data 30.03.2017)

### **Premessa**

Il corso “ad indirizzo musicale” è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. 6 agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

### **Il valore dell’insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi**

L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e

potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

### **La scelta dell'indirizzo**

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

### **L'ammissione al corso ad indirizzo musicale**

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un *test* orientativo-attitudinale.

La data del *test* è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni *on line* per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 10 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per valutare i passaggi di corso e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è composta, secondo le norme vigenti, dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola che provvedono anche a stabilire le modalità di svolgimento del *test*.

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel *test* orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso) ed è tempestivamente pubblicata nell'Albo (sito WEB) della Scuola.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

### **La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni**

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinali;
- le preferenze indicate dagli alunni;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il corso di strumento musicale è organizzato in un'unica sezione così come previsto dalle norme vigenti:

DM 201/99 e DM 37/09 “...Sei ore settimanali per classe o gruppo di alunni per ognuno dei quattro strumenti. Un posto per ogni corso (18 ore settimanali) per ciascuno dei quattro strumenti. **Con l’obbligo d’insegnamento nelle classi di un corso completo.**”;

Oltre ad aspetti di natura normativa, la nota MIUR 1391/15 sottolinea come **distribuire gli alunni** che hanno superato l’apposita prova orientativo-attitudinale **in più classi**, “**oltre a snaturare l’identità della classi ad indirizzo musicale, rende difficoltosa l’organizzazione concreta delle attività (in particolare la musica di insieme) comportando una dispersione delle risorse professionali**”.

La sezione assegnata alla classe prima del corso ad indirizzo musicale di ogni anno scolastico viene sorteggiata il primo giorno di scuola in presenza dei genitori degli alunni che hanno superato le prove orientativo-attitudinali al fine di garantire una rotazione trasparente delle sezioni destinatarie dell’indirizzo.

### **La scelta dello strumento**

L’alunno può esprimere all’atto dell’iscrizione l’ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale specificando una preferenza per ciascuno degli strumenti attivi.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la Commissione incaricata di stilare la graduatoria di ammissione al corso che, nei limiti del possibile e delle disponibilità di posti, cercherà comunque di tener conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia in sede d’iscrizione.

L’assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell’opportunità di un’equilibrata distribuzione degli strumenti.

### **Rinunce e passaggi ad altro corso**

A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria della prova attitudinale (che costituisce a tutti gli effetti atto di notifica dell’avvenuta ammissione al corso) non è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell’alunno al Corso di Strumento Musicale per l’intero triennio di durata ordinaria del corso.

La rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e va inoltrata in forma scritta e documentata al Dirigente Scolastico che ne valuta l’ammissibilità.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all’altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell’alunno da parte della Commissione.

### **Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale**

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano.

Per ogni alunno si predispongono, oltre ad una lezione collettiva di Teoria e/o Musica d’insieme, altre due lezioni in coppia o una lezione individuale di durata compresa tra 50 e 60 minuti previ accordi stabiliti con il docente di riferimento all’inizio dell’anno scolastico.

L’articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l’orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell’Autonomia scolastica, strutturando l’orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, *ensemble* ed orchestra.

## **La partecipazione degli alunni alle attività**

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione regolamentata in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

**Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività “aggiuntive” ed extrascolastiche.**

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento.

Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.